

BANCA D'ITALIA

Servizio Studi

INDAGINE SUGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE MANIFATTURIERE

Rilevazione sul 1998

INDICAZIONI GENERALI PER LA COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO

- Tutti i campi devono essere compilati.
- Se il valore da indicare è nullo, apporre uno "zero" (0).
- Se il fenomeno non è rilevabile, apporre il simbolo "NR" e non altri.
- I dati relativi ad anni contigui devono essere omogenei. Se tra il 1997 e il 1998 è intervenuta una modifica che pregiudica la comparabilità dei dati (ad esempio uno scorporo, una incorporazione etc.), cercare di ricostruire, per entrambi gli anni, la contabilità relativa alla situazione precedente o successiva alla modifica. Qualora ciò non fosse possibile, dopo aver indicato le modifiche intervenute in corso d'anno barrare la casella "dati non omogenei" (Parte A - Informazioni generali) e **proseguire comunque nella compilazione**. Se le modifiche strutturali sono previste per il 1999, si dovranno fornire le previsioni al netto di tali modifiche.
- Alle imprese che hanno partecipato all'Indagine sul 1997 viene fornita una scheda che riporta le informazioni rilevate lo scorso anno che potrebbero risultare invariate nella presente Indagine. Questi dati potranno essere utilizzati nella compilazione del questionario, purché non si siano verificate sostanziali modifiche o non si riscontrino errori.

Parte A - Informazioni generali

Codici Banca d'Italia: tali campi verranno compilati dalla Filiale che cura la rilevazione.

Attività economica (Classe): si deve fare riferimento ai codici a quattro cifre delle attività economiche dell'Istat (Istat, Metodi e norme, 1991). L'assegnazione deve essere fatta in base all'attività economica **prevalente**.

Anno di fondazione: indicare l'anno in cui sono stati completati gli impianti originari, assunti i primi addetti ed è stata avviata l'attività dell'impresa, ovvero del nucleo aziendale (anche in diverso luogo geografico) da cui l'impresa ha preso le mosse. Se l'impresa è nata da scorporo o fusione/incorporazione, riferirsi alla fondazione dell'impresa-madre o dell'impresa-madre più grande.

Gruppo di appartenenza: per gruppo si intende un insieme di più imprese controllate direttamente, o indirettamente, attraverso una o più catene di controllo, dalle medesime persone fisiche o dal medesimo ente pubblico. Se l'impresa fa parte di un gruppo, indicarne la denominazione e la nazionalità.

Quota dell'impresa detenuta dal primo azionista: il primo azionista (azionisti) deve essere individuato sulla base del numero di azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria.

Il soggetto che esercita il controllo diretto sull'impresa: è il soggetto che, generalmente attraverso il voto in assemblea, "esercita un'influenza determinante sulle decisioni relative agli obiettivi di medio-lungo periodo dell'impresa, alle strategie per conseguirli, allo sviluppo economico e finanziario e agli investimenti". Può non coincidere con l'azionista principale.

Modifiche intervenute nel corso del 1998: barrare le caselle che indicano le modifiche intervenute nel corso dell'anno. In caso di risposta affermativa, compilare anche il corrispondente campo sottostante.

Impresa scorporata: nominativo dell'impresa scorporata che a partire dall'Indagine sul 1998 non viene più

rilevata assieme all'impresa-madre, dando pertanto luogo ad una riduzione degli importi rilevati per le diverse variabili rispetto alla precedente Indagine.

Impresa incorporata: nominativo dell'impresa da cui l'impresa in oggetto abbia ricevuto in apporto impianti e attrezzature con un conseguente incremento degli importi rilevati per le diverse variabili, rispetto alla precedente Indagine.

Impresa oggetto della fusione: nominativo dell'impresa dalla cui fusione sia sorta l'impresa in oggetto.

Impresa scorporante: nominativo dell'impresa che, effettuando lo scorporo di impianti e attrezzature, ha creato nel 1998 l'impresa in oggetto.

Parte B - Occupazione e ore lavorate

Occupazione media nell'anno: numero medio degli occupati (stabili e stagionali) presenti nell'impresa nel corso, rispettivamente, del 1997 e 1998, comprensivo degli addetti collocati in cassa integrazione guadagni. Tale informazione può essere ottenuta come media aritmetica dei valori dell'occupazione media mensile. Per gli occupati stagionali è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. In generale, il risultato complessivo differirà dal valore riportato, per lo stesso anno, nella voce occupazione a fine anno.

Operai e apprendisti: per la qualifica di operaio, andrà applicata la stessa definizione del Censimento Istat dell'Industria.

Occupazione a fine anno: numero degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti; stabili e stagionali) presenti alla fine degli anni 1997, 1998 e 1999, compresi gli addetti che a quella data usufruiscono della cassa integrazione guadagni.

Assunzioni nell'anno: numero totale degli addetti assunti nel corso dell'anno, inclusi gli addetti in apprendistato o con contratti di formazione lavoro, che vanno invece esclusi dalla voce **“di cui: a tempo indeterminato”**. In caso di incorporazione di un'altra azienda, vanno esclusi gli addetti acquisiti da essa.

Cessazioni nell'anno: numero totale degli addetti il cui rapporto di lavoro con l'azienda è cessato nel corso dell'anno, qualunque ne siano le ragioni (pensionamento, licenziamento, esodo volontario etc.); in caso di scorporo di azienda, vanno esclusi gli addetti passati ad essa. La differenza fra gli occupati alla fine del 1998 e quelli alla fine del 1997 deve coincidere con il saldo di assunzioni e cessazioni, tranne il caso in cui l'azienda abbia effettuato scorpori o incorporazioni. Alla voce **“di cui su iniziativa dell'impresa”** andranno ricompresi i licenziamenti individuali, i licenziamenti collettivi, le procedure di mobilità, le dimissioni incentivate e i prepensionamenti decisi unilateralmente dall'impresa o seguiti ad accordi aziendali. Non vengono compresi in questa voce i pensionamenti, gli addetti che hanno per propria iniziativa interrotto il rapporto di lavoro o quelli per i quali è venuto a scadenza un contratto a termine.

Ore effettivamente lavorate totali: numero complessivo delle ore lavorate, ordinarie e straordinarie, svolte dagli occupati. Qualora la stima sia attendibile e disponibile, per il personale dipendente al netto degli apprendisti, si può far riferimento alla Denuncia delle Retribuzioni corrisposte ai dipendenti effettuata annualmente per l'INAIL; in tal caso resterà, ovviamente, da misurare sulla base di un'altra fonte il monte ore degli apprendisti.

Ore di cassa integrazione guadagni totali: numero complessivo delle ore lavorative per cui si è fatto ricorso alla cassa integrazione guadagni, sia ordinaria che straordinaria, sia per operai che per impiegati.

Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato: numero complessivo dei rapporti di lavoro con termine prefissato, dal contratto o dalla legge, in essere nel 1998, anche per parte dell'anno e **anche se iniziati in precedenza**. Rientrano nella tipologia i contratti di formazione lavoro, di apprendistato, i rapporti di lavoro attraverso agenzie di lavoro interinale e gli altri contratti a termine di varia natura (stagionali, per sostituzione di altri lavoratori, etc.). Vanno invece esclusi tutti i lavoratori per cui l'impresa non abbia sostenuto alcun onere contributivo o corrisposto alcuna retribuzione (borse di lavoro, tirocini gratuiti, stages, etc.).

Parte C - Investimenti fissi in Italia

Con investimento si intende l'acquisizione di capitale fisso al patrimonio dell'impresa, nel periodo di riferimento.

Non vanno considerati gli investimenti effettuati al di fuori del territorio italiano.

Fanno parte del capitale fisso dell'impresa:

- a) **Immobili:** sono inclusi i fabbricati in corso di costruzione e di nuova costruzione e le spese di ristrutturazione di fabbricati già esistenti; vanno esclusi i terreni e i fabbricati *residenziali* usati. L'investimento in fabbricati in corso di costruzione è uguale alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro e/o del valore del lavoro eseguito nel periodo dall'impresa stessa per la costruzione del fabbricato.
- b) **Impianti, macchinari e attrezzature:** per quelli in corso di costruzione andrà ricompreso l'importo corrispondente alle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro, oppure il valore del lavoro eseguito nel periodo se la costruzione del bene capitale è effettuata dall'impresa stessa.
- c) **Mezzi di trasporto**

Non rientrano nel capitale fisso i **beni immateriali** (marchi, brevetti, ricerca, etc.).

Per **acquisizione** di capitale fisso si intende:

- 1) **acquisto di beni capitali fissi**, fatturati dai fornitori, che accresce le immobilizzazioni tecniche dell'impresa;
- 2) **manutenzione, riparazione straordinaria** e quota delle riparazioni ordinarie, fatturate dai fornitori, che possono essere capitalizzate per legge;
- 3) **produzione e riparazione** di beni capitali propri effettuate dall'impresa e capitalizzate.

Spesa per investimenti fissi sostenuta nel 1997 e nel 1998: ammontare della spesa per acquisizione di capitale fisso nelle componenti sopra indicate con a), b) e c). Nel caso di incorporazioni l'investimento non deve, ovviamente, includere il valore dei capitali fissi acquisiti per effetto di tali operazioni.

Spesa per acquisti effettuati nel 1998 di beni capitali fissi usati: si fa riferimento all'acquisto di beni capitali fissi, fatturati nel 1998, che siano stati in precedenza usati da altre ditte nel corso del processo produttivo. Dall'importo vanno esclusi gli acquisti di terreni e di fabbricati *residenziali* usati, nonché le acquisizioni avvenute nell'ambito di operazioni di incorporazione e scorporo.

Spesa per investimenti fissi prevista per il 1999: viene rilevata l'effettiva spesa monetaria che l'impresa pensa di sostenere nel corso del 1999. Non va pertanto indicato il costo che gli acquisti preventivati hanno al momento della rilevazione.

Nel caso in cui l'impresa abbia effettuato uno scorporo in data 31.12.1998 e le aziende scorporate non siano state sottoposte a rilevazione, la previsione relativa al 1999 deve riguardare anche gli stabilimenti scorporati. Viceversa, ove l'impresa abbia programmato per tale anno l'incorporazione di attività produttive da altre aziende, l'ammontare dell'apporto non deve essere incluso negli investimenti programmati per tale anno.

Variazione percentuale attesa dei prezzi per spese d'investimento: 1999/1998: la variazione media attesa dei prezzi di listino deve riguardare i soli beni che rientrano negli investimenti programmati dall'impresa. Nel caso in cui non siano previsti investimenti andrà riportato il codice "NR".

Beni capitali fissi assunti in leasing da società di servizi nel 1998: valore corrente di mercato dei beni capitali fissi che l'azienda abbia assunto nel corso del 1998 con contratto di *leasing* stipulato con una società di servizi.

Ricavi per vendite effettuate nel 1998 di beni capitali fissi usati: si fa riferimento alla vendita di beni capitali fissi, fatturati nel 1998, che siano stati in precedenza usati dall'impresa nel corso del processo produttivo. Dall'importo vanno escluse le vendite di terreni e di fabbricati *residenziali* usati, nonché le cessioni

avvenute nell'ambito di operazioni di incorporazione e scorporo.

Ripartizione percentuale degli occupati: nel calcolo degli occupati andranno considerate tutte le figure, anche quelle impiegate presso stabilimenti non produttivi.

Parte D - Capacità produttiva tecnica

La capacità produttiva tecnica viene definita come la produzione massima ottenibile utilizzando a pieno regime gli impianti, senza modificare l'organizzazione dei turni di lavoro.

Variazione percentuale della capacità produttiva tecnica: tale variazione deve dipendere esclusivamente dall'acquisto e/o dallo smobilizzo di impianti e macchinari, mentre occorre escludere ogni effetto derivante dallo scorporo o dall'incorporazione di attività produttive. Per quanto riguarda la variazione prevista per il 1999, essa deve essere ricavata in base agli investimenti programmati per tale anno (**Parte C**) e alle previsioni circa il volume di impianti la cui attività cesserà nel corso di quell'anno.

Grado di utilizzo effettivo della capacità produttiva tecnica: rapporto percentuale fra la produzione effettivamente realizzata e la produzione massima ottenibile.

Parte E - Fatturato

Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno: vanno inclusi tutti i ricavi derivanti da: vendita di prodotti dell'impresa, lavorazioni eseguite per conto terzi, vendita di prodotti rivenduti senza trasformazione da parte dell'impresa, prestazioni di servizi industriali. Alla voce "**di cui: per esportazione**" va indicato l'ammontare in milioni di lire del fatturato sull'estero.

Variazione percentuale media annua dei prezzi dei beni fatturati: 1998/1997 e 1999/1998: valutazione della variazione percentuale del prezzo medio effettivo di vendita dei beni fatturati dall'impresa occorsa nel 1998 o prevista per il 1999.

Parte I - Cessazione di rapporti di lavoro

Licenziamento individuale per necessità economica dell'impresa ("giustificato motivo"): si intende un licenziamento individuale dovuto a necessità produttive o a riorganizzazioni aziendali. Il quesito esclude i licenziamenti individuali per "giusta causa", che sono invece dovuti a gravi violazioni che interrompono il legame di fiducia tra il singolo lavoratore e l'impresa.